

FINANZIATO DALLA REGIONE

Nasce un forum per integrare gli stranieri

CASTELFRANCO

Tutto pronto e ai ranghi di partenza per "Tutti al centro", il processo partecipativo volto alla nascita del nuovo Forum permanente dell'integrazione. Il progetto nasce dalla collaborazione fra amministrazione comunale e l'azienda specializzata Simurg ed è finalizzato a dare testa e gambe, regolamento e struttura,

ad un nuovo organismo consultivo del Comune. Un processo finanziato dalla Regione e che vede l'amministrazione castelfranca beneficiare di uno stanziamento di 17mila euro, ai quali le casse comunali ne aggiungeranno 4mila. Nei fatti quella che si andrà a costituire è una consultazione, legata specificamente al centro storico, ma volta in particolare modo all'integrazione e alla

gestione collettiva dei conflitti e di proposte fattive per la vita nel centro. Frizioni che in effetti negli anni non sono mancati nel comune, dove la presenza degli stranieri nel centro storico ha numeri importanti: 35% di stranieri (su tutto il comune è del 13%, in Toscana sfiora il 12%, in Italia il 10%). Il processo si svilupperà dunque in un programma standardizzato sviluppato in

cinque appuntamenti. Cinque assemblee per differenti platee, alla presenza di rappresentanti di associazioni e istituzioni: i giovani italiani e stranieri (5 ottobre alle ore 17,30); quello dei soli residenti italiani (stesso giorno, ma dalle 21); donne italiane e straniere (12 ottobre, alle 17,30); soli residenti stranieri (stesso giorno, alle 21). Il tutto convoglierà nella quinta ed ultima serata, dalle 10 alle 17 di sabato 24, per il laboratorio di elaborazione finale del regolamento del forum, che sarà poi presentato ufficialmente il 31 ottobre.

Nilo Di Modica

CRIPRODUZIONE RISERVATA



In aumento le truffe agli anziani

Profugo rapina il tablet a una nigeriana: arrestato

L'uomo ha aggredito la donna con pugni e spinte lungo la via Francesca
In passato aveva creato problemi al personale della coop che l'ha in affidamento

SANTA CROCE

I carabinieri di Santa Croce sull'Arno hanno arrestato un nigeriano, Sunday Osunde, 30 anni, arrivato da pochi giorni in Italia come migrante richiedente asilo e affidato ad una struttura di accoglienza di Fucecchio, gestita da una cooperativa.

L'uomo è accusato di avere rapinato di un tablet una conazionale da lui aggredita con pugni e spinte per la strada, lungo la via Francesca Nord, così da portarle via lo strumento tecnologico. Grazie alle indicazioni fornite dalla giovane, che aveva visto in altre occasioni il migrante, i militari hanno disposto immediate ricerche dell'uomo e sono riusciti a rintracciarlo, poco dopo, quando ancora non aveva raggiunto Fucecchio. Lo straniero non aveva neppure avuto il tempo di difarsi del tablet, che così è stato recuperato e restituito alla proprietaria.

Per il migrante, inserito nei programmi di accoglienza



I carabinieri con il tablet che era stato rubato dall'uomo

per i profughi che arrivano in Italia dopo avere affrontato i viaggi della speranza, si sono aperte le porte del carcere Don Bosco di Pisa.

Anche se l'autore della rapina è a Fucecchio da poco

tempo non sarebbe la prima volta che con i suoi comportamenti, stando a quanto si è appreso, crea problemi al personale della cooperativa stessa.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Tanti agli incontri per difendersi da furti e raggiri

Tanta gente agli incontri che il Comune di Santa Maria a Monte ha organizzato in varie località per mettere i cittadini in guardia dal pericolo di truffe e furti. Oltre agli amministratori, hanno partecipato anche il maresciallo che guida la stazione dei carabinieri, Orazio Arria, e la comandante della polizia municipale, Francesca Meucci. «Queste iniziative - spiega il sindaco Ilaria Parrella - si sono rivelate partecipate e utili. Non solo perché carabinieri e vigili urbani hanno spiegato quali sono gli accorgimenti per difendersi dai malfattori, ma anche perché i cittadini hanno potuto confrontarsi tra loro e scambiarsi esperienze».

OTTANTENNE TRUFFATO DA UNA SCONOSCIUTA

«Devo controllare le banconote» E gli ruba la pensione

SANTA CROCE

Un altro anziano raggirato da una sconosciuta che si presenta alla porta di casa, con una scusa riesce ad entrare e poi gli porta via la pensione di un mese.

Nonostante gli appelli delle forze di polizia, le raccomandazioni degli amministratori locali, tutti intenti a spiegare ai cittadini i rischi a cui si espone facendo entrare in casa gli sconosciuti, ladri e truffatori continuano ad avere vita facile.

Questa volta il furto è stato subito da un pensionato di 80 anni, nato a Ponte Buggianese e residente a Santa Croce sull'Arno, in via Banti, una strada già interessata da questo genere di reati. L'uomo è stato derubato di 500 euro, secondo quanto è stato spiegato dai carabinieri della compagnia di San Miniato. Soldi della pensione che aveva appena riscosso. Una donna, che probabilmente aveva seguito l'anziano fin da quando aveva lasciato l'ufficio postale, si è presentata a casa del pensionato. Ha usato una scusa semplice, già sentita nel corso di altri episodi come questo. Ha detto all'ottan-

tenne che aveva avuto incarico dall'ufficio postale di controllare le banconote che il pensionato aveva appena ritirato e che gelosamente custodiva nel suo portafoglio. Per fortuna, dopo che aveva riscosso la pensione, l'anziano aveva già pagato alcune bollette e così è riuscito a salvare almeno una parte della mensilità.

Quando la donna si è allontanata, l'ottantenne si è reso conto di essere stato derubato. A quel punto si è disperato, ma non gli è rimasto altro da fare che chiedere l'intervento dei carabinieri di Santa Croce sull'Arno ai quali ha denunciato la sua disavventura. I militari gli hanno chiesto informazioni sull'autrice del furto nella speranza di riuscire a identificarla.

Nel comprensorio del Cuoio negli ultimi mesi numerosi anziani sono stati bersaglio di furti e truffe. A volte i ladri si presentano come addetti di aziende di servizio, altre volte spaventano i pensionati dicendo che l'acqua è inquinata. Il consiglio resta sempre lo stesso: quello di non fare entrare in casa gli sconosciuti. (s.c.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

I TECNICI SUI TIMORI LEGATI ALL'ARNO

«L'isolotto non è un problema ma la vegetazione va tagliata»

SAN DONATO

Secondo i tecnici non c'è da aver paura dell'isolotto. A preoccupare, semmai, è la vegetazione che c'è cresciuta sopra. Eppure, in epoca di tagli costanti ai fondi per le manutenzioni, si scopre che la pulizia dell'isolotto non è prevista. E i soldi per intervenire restano tutti da trovare.

È questo, in sintesi, il quadro tracciato giovedì nella Consulta di frazione di San Donato, alla quale l'assessore Manola Guazzini aveva riunito i tecnici di tutti gli enti competenti nella manutenzione dell'Arno: l'ingegner Andrea Carli della Provincia, il collega Federico Cioni del Genio Civile (anche per conto della Regione), il presidente e il direttore del Consorzio di Bonifica Basso Valdarno Marco Monaco e Giovanni Bracci, insieme all'assessore Piero Conservi di Santa Croce. In apertura, il coordinatore Giancarlo Fiaschi ha elencato le criticità che ten-

gono gli abitanti di San Donato col fiato sospeso: a cominciare dalla frana verificatasi sull'argine sinistro, nei pressi del ponte, legata a sua volta alla formazione dell'isolotto, fino ad arrivare al problema della vegetazione.

«La frana è una criticità ma non è un'emergenza - ha risposto Carli - perché la situazione appare stabile. La causa, come per l'isolotto, è la morfologia dell'Arno in questo tratto, che a valle del ponte ha una larghezza praticamente doppia rispetto al tratto a monte: questo allargamento provoca una brusca riduzione di velocità che favorisce il depositarsi dei materiali e quindi la formazione dell'isolotto, che comunque non rappresenta un ostacolo al deflusso delle acque».

L'idea, quindi, è progettare una riorganizzazione di tutto il tracciato, partendo da uno studio che la Regione ha già finanziato (per 60mila euro).

Giacomo Pelfer

CRIPRODUZIONE RISERVATA

ISTITUTO SACCHETTI

Sarà portato a Ecomondo il calendario dei bambini

SAN MINIATO

Il sindaco lo aveva promesso a maggio, durante la premiazione delle classi terze dell'istituto Sacchetti, artefici di un calendario di disegni dedicati al tema centrale della Festa della Toscana 2014, col quale i ragazzi si sono aggiudicati il Premio consiglio comunale di quest'anno.

Adesso la promessa è diventata realtà: il calendario, stampato in 1500 copie con il contributo dell'azienda TecnoAmbiente di Ponte a Egola, sarà distribuito dalla scuola e dal Comune per poi approdare a novembre anche nell'appuntamento di Ecomondo, a Rimini, dove sarà inserito tra i gadget nello stand dell'amministrazione comunale. Una soddisfazione che premia l'impegno dei ragazzi, ospiti ieri mattina in sala consiliare per la presentazione ufficiale del calendario.

Con loro anche gli alunni delle nuove classi terze che adesso

dovranno cominciare a lavorare in vista del Premio consiglio comunale del 2016. Ogni anno, infatti, gli alunni di terza media sono chiamati a confrontarsi con il tema scelto dalla Regione per l'annuale Festa della Toscana; i lavori prodotti vengono poi esaminati da una commissione che sceglie i primi tre classificati del concorso, premiando le rispettive scuole con altrettanti assegnamenti spendibili per l'acquisto di materiale didattico. Il tema dello scorso anno scolastico era "Guardare oltre. I nostri confini, le nostre abitudini, le nostre convinzioni, per una Toscana terra del mondo". Tema che i ragazzi del Sacchetti hanno sviluppato attraverso una serie di disegni dedicati agli scorsi e ai paesaggi di San Miniato, trasformati però in simboli in grado di superare le barriere e i confini. A coordinare il lavoro sono state le insegnanti Carla Argentieri e Rosella Benedetti. (g.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Villa Fagan

Viale Gramsci, 34 Firenze

sabato 3 ottobre 2015
10.00 - 19.00

In occasione della XIV Edizione di "Invito a Palazzo. Arte e storia nelle banche e nelle fondazioni di origine bancaria", sarà possibile visitare Villa Fagan, nuova sede fiorentina della Banca di Cambiano, e la mostra "L'automobile" di Leonardo. Alle 16.00 Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani, presenterà il "Viaggio in Valdelsa. Le eccellenze del territorio alle porte di Firenze".

BANCA di
CAMBIANO

Credito Cooperativo dal 1884

www.bancacambiano.it